

COMUNE DI CONTA'

PROVINCIA DI TRENTO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE (D.U.P.)**

2027-2029

PREMESSA

La programmazione degli enti locali è stata modificata radicalmente con il nuovo ordinamento contabile introdotto dal Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che hanno disciplinato la programmazione dell'Ente locale (allegato 4/1 “Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio”).

Con dette norme il Legislatore ha cercato di semplificare la gestione degli Enti Locali, fornendo una drastica riduzione dei principali documenti programmatori di cui le Amministrazioni devono dotarsi, introducendo quale fondamentale strumento di programmazione il Documento unico di programmazione (DUP), che annualmente viene presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni, e aggiornato prima dell'approvazione del Bilancio.

La denominazione scelta per designare il nuovo sistema, Documento Unico di Programmazione (DUP), sta proprio ad indicare il suo carattere unitario e tendenzialmente omnicomprensivo. Fin da subito è stato chiaro che il DUP non sostituisce gli altri documenti di programmazione, ma ne incorpora a se buona parte. Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente.

L'attività di pianificazione di ogni ente locale ha inizio con la definizione delle linee programmatiche di mandato, e richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'ente, concludendosi con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai programmi dell'Amministrazione.

La programmazione è dunque un processo iterativo, per aggiustamenti progressivi, che deve portare, una volta compiuto, a prefigurare una situazione di coerenza valoriale, qualitativa, quantitativa e finanziaria per guidare e responsabilizzare i comportamenti dell'amministrazione.

L'introduzione dei principi di armonizzazione contabile definiti dal D.Lgs. n.118/2011 è stata recepita a livello locale con la Legge Provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, che ne disciplina l'applicazione agli enti locali trentini dal 1° gennaio 2016. La L.P. 18/2015 recepisce molti articoli del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e s.m., Testo unico degli Enti locali (TUEL), anche relativamente al principio di programmazione.

In particolare, l'art. 151 del TUEL, relativo ai principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile indica nel principio contabile della programmazione gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, adottando a tal fine il Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il Bilancio di Previsione Finanziario, costituendo l'atto presupposto indispensabile all'approvazione del Bilancio stesso.

L'art. 170 del TUEL precisa i contenuti e la tempistica del DUP che va a sostituire la Relazione Previsionale e Programmatica nel ciclo di programmazione dell'ente locale.

Il DUP è dunque lo “strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali”. L'aggettivo “unico” chiarisce l'obiettivo del principio applicato: riunire in un solo documento, posto a monte del Bilancio, le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio stesso e del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e la loro successiva gestione. Il DUP, dunque, unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi dell'Amministrazione alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e reali risorse, costituiscono infatti due aspetti del medesimo sistema, e spesso risulta difficile pianificare l'attività amministrativa con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo spesso caratterizzata da vari elementi di incertezza, non da ultimo il fatto che il contesto della finanza locale, nel definire competenze e risorse certe, molto spesso è lontano dal possedere una configurazione stabile nel contenuto e durata nel tempo.

Fondamentale nella redazione di detto strumento di programmazione è altresì l'analisi del contesto in cui si deve collocare la pianificazione comunale, pertanto considerare le condizioni esterne.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011 e ss.mm, al paragrafo 8 stabilisce che: “Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP). Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.”

Il contenuto del DUP 2026-2028 oltre a tenere in considerazione il particolare momento che si sta affrontando, vuole continuare ad affermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari sia all'interno che all'esterno del Comune.

Il Consiglio Comunale, chiamato ad approvare questo fondamentale strumento di programmazione, ma anche il cittadino in qualità di utente finale dei servizi erogati dal Comune di Contà, devono poter ritrovare nel DUP le caratteristiche di un'organizzazione che agisce in modo trasparente per il conseguimento di obiettivi ben definiti.

Questo documento unisce in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili, e questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare l'attività quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo, spesso dominata da elementi di incertezza. Il contesto della finanza locale, con la definizione di competenze e risorse certe, è lontano dal possedere una configurazione che sia stabile nel contenuto e durata nel tempo.

Il DUP 2026-2028, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato. Da un lato, deve fornire una serie di informazioni fondamentali di contesto sul paese di Contà, sul territorio, sulla struttura e le risorse dell'Ente e sulle norme di riferimento per la formazione del bilancio e per la gestione della pubblica amministrazione. Dall'altro, deve offrire una visione d'insieme delle politiche e degli indirizzi strategici del Comune e del loro rapporto con le strategie nazionali ed europee, costituendo il presupposto di tutti i documenti di programmazione dell'Ente, ed offrendo al Consiglio comunale e alla comunità

una visione unitaria per il governo dell'Ente locale Si ricorda inoltre che non è previsto uno schema obbligatorio predefinito di DUP, il principio contabile applicato della programmazione ne definisce infatti solo i contenuti minimi, e che gli enti con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti possono presentare un documento di programmazione semplificato, prendendo a riferimento la struttura del DUPS riportata nell'esempio n. 1 del principio applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al D.lgs. 118/2011, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con le modifiche introdotte dal Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti, di cui fa parte anche il Comune di Contà, è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente ed in parte investimenti

In base del principio contabile applicato della programmazione nel DUP 2026-2028 sono stati fissati gli indirizzi generali che riguardano principalmente:

l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate, definendo gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;

l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria

attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.

Sono stati oggetto di specifico approfondimento i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:

gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento; i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;

i tributi e le tariffe dei servizi pubblici; la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;

l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni; la gestione del patrimonio; il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;

l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;

gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati. Partendo dai diversi livelli del ciclo di pianificazione (programmazione strategica, programmazione operativa, pianificazione operativa) è possibile individuare tre documenti fondamentali che, a preventivo, definiscono la programmazione dell'Ente:

- **programmazione strategica:** Indirizzi di governo: documento proposto dal Sindaco e approvato dal Consiglio comunale ad inizio legislatura, e contenente le linee di mandato quinquennali;
- **programmazione operativa:** Documento Unico di Programmazione (DUP), cardine della programmazione, proposto dalla Giunta al Consiglio Comunale che lo approva, contenente tra l'altro:
nella Sezione Strategica (SeS), approvata in base alle scadenze fissate dal legislatore per l'approvazione del DUP, gli indirizzi strategici, di durata pari al periodo residuo del mandato;
nella Sezione Operativa (SeO), approvata contestualmente al bilancio di previsione con nota di aggiornamento del DUP, i programmi operativi, di durata triennale;
- **pianificazione esecutiva:** Piano Esecutivo di Gestione, approvato dalla Giunta nella prima seduta utile successiva all'approvazione del bilancio di previsione in Consiglio comunale (ed eventualmente soggetto a variazioni in corso d'anno).

Il documento unico di programmazione si suddivide dunque in due sezioni, denominate Sezione strategica (SeS) e Sezione operativa (SeO). Ha un orizzonte temporale pari a quello del mandato relativamente alla SeS e triennale in riferimento alla SeO. La Sezione Strategica (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente.

Le condizioni esterne descrivono: la situazione socioeconomica; gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato. Le condizioni interne descrivono: i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati; la disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'Ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa. A conclusione della sezione strategica, vengono descritti gli obiettivi strategici dell'Ente ricondotti ad ogni missione. La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, sono illustrati, per ogni missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente, anche attraverso aziende e società partecipate, intende realizzare nel triennio. Sono individuati in particolare gli obiettivi operativi che discendono dagli obiettivi strategici indicati nella precedente SeS, ricondotti a missioni e programmi.

La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

La prima (SeS) sviluppa ed aggiorna con cadenza annuale le linee programmatiche di mandato e individua, in modo coerente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Nella sostanza, si tratta di adattare il programma originario definito nel momento di insediamento dell'amministrazione con le mutate esigenze. La seconda sezione (SeO) riprenderà invece le decisioni strategiche dell'ente per calibrarle in un'ottica più operativa, identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma. Il tutto, individuando le risorse finanziarie, strumentali e umane.

SEZIONE STRATEGICA PARTE PRIMA

1.ANALISI DI CONTESTO STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente, identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente renderà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socioeconomica (popolazione, territorio, servizi, economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO (CONDIZIONI ESTERNE)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno considerate le direttive per l'interfinanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio statale (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un comune). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere delineate le scelte indotte dai vincoli di finanza pubblica.

VALUTAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO (CONDIZIONI ESTERNE)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socioeconomica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

PARAMETRI PER IDENTIFICARE I FLUSSI FINANZIARI (CONDIZIONI ESTERNE)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione. Si suggerisce infatti di individuare, e poi adottare, dei parametri economici per identificare, nella legislazione vigente, l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente tali da segnalare, in corso d'opera, le differenze che potrebbero instaurarsi rispetto ai parametri di riferimento nazionali. Dopo questa premessa, gli indicatori che saranno effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di prefallimento.

3.ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

POPOLAZIONE

Andamento demografico

Analisi demografica (A)	
Popolazione legale all'ultimo censimento	1383
Popolazione residente al 31/12/2023 (penultimo anno precedente)	1403
Totale Popolazione	1403
Nati nell'anno + 12	
Morti nell'anno – 18	
Saldo naturale	- 6
Immigrati nell'anno + 46	
Emigrati nell'anno – 45	
Saldo migratorio	+ 1
Totale Popolazione	1398
di cui:	
In età prescolare (0/6 anni)	56
In età scuola obbligo (7/14 anni)	91
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	222
In età adulta (30/65 anni)	652
In età senile (oltre 65 anni)	377

TERRITORIO

L'analisi di contesto del territorio è resa tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

	Dati		Dati
Strade		Superficie (km ²)	19,29
Statali (km)	0	Risorse idriche	6
Provinciali (km)	9,5	laghi (n°)	0
Comunali (km)	56	fiumi e torrenti (n°)	3
Vicinali (km)	4,8		
Autostrade (km)	0		

Il PRG del Comune di Contà è stato adottato con deliberazione della Giunta Provinciale n.7 8 3 dd. 30.05.2019. Con deliberazione del Commissario ad acta n.1 dd.06.09.2024 è stata approvata la Variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Contà. Esame e prima adozione. Con deliberazione n.39 dd.30/09/2025 del Consiglio Comunale è stata approvata la Variante generale cartografica e normativa al Piano regolatore generale del Comune di Contà. Esame e seconda adozione.

ECONOMIA INSEDIATA

Come quasi la totalità dei paesi della Valle di Non il settore trainante dell'economia è l'agricoltura e più specificatamente la coltivazione del melo. Gli allevamenti infatti sono solamente due. Nella frazione di Cunevo si trova il magazzino ortofrutticolo del Contà del Consorzio Melinda che raccoglie, sotto un unico nome il prodotto agricolo delle tre frazioni di Cunevo, Flavon e Terres e di parte del territorio del Comune di Campodenno.

Ad una fiorente attività frutticola dell'area Melinda che fino a qualche anno fa ha garantito redditi soddisfacenti, si è venuto via espandendo il numero degli addetti al settore Terziario che in questi ultimi tempi ha sopravanzato il comparto frutticolo sotto un profilo reddituale complessivo.

Ancora privo di valenza economica è invece il settore turistico che in futuro dovrebbe permettere una certa crescita considerando che la fetta dei territori comunali inclusi il Parco Adamello Brenta supera il 90% del totale degli stessi.

L'estimo catastale del Comune di Contà si estende su una superficie di 19,51 Km² con una notevole superficie coltivata a bosco per la maggior parte di proprietà comunale; inoltre il Comune è proprietario del compendio del Nesso Flavona che occupa una superficie di oltre 2500 ettari nel cuore del parco Adamello Brenta sul Comune Catastale di Tuenno, con la presenza di due malghe destinate all'alpeggio. La favorevole posizione geografica permette il facile raggiungimento dei centri urbani quali Cles (a 10 Km), Mezzolombardo (a 8 Km) e del capoluogo provinciale Trento (a 35 Km) e quindi non porta particolari disagi agli occupati negli altri settori dell'economia che devono raggiungere il posto di lavoro. Anche dal punto di vista sociale il fatto di avere la strada provinciale Destra Anaunia, da molti utilizzata anche come percorso alternativo e meno trafficato da Trento a Cles, evita quelle gravi situazioni di abbandono e di isolamento caratteristiche dei paesi di montagna.

E' forse anche grazie a questo fatto che si sono insediate sul territorio diverse attività artigianali e commerciali (tre officine meccaniche, una carpenteria metallica, una lattoneria, un distributore di benzina, un negozio di materiale edile e di ferramenta, un colorificio, un negozio di calzature, un negozio di alimentari e di generi di prima necessità in ciascuna frazione, due ristoranti-pizzeria).

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Gestione diretta

SERVIZIO	NOTE
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE FABBRICATI	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE PARCHI E GIARDINI	Tramite il Cantiere comunale
MANUTENZIONE VIABILITA' E SGOMBERO NEE	Tramite il Cantiere comunale
SERVIZI CIMITERIALI	Tramite il Cantiere comunale, eccetto il servizio di necroforo-fossore

In convenzione:

SERVIZIO	CAPOFILA	SCADENZA CONVENZIONE	NOTE
SERVIZIO POLIZIA LOCALE	COMUNE DI CLES	31.12.2026	Servizio di polizia intercomunale Anaunia
SERVIZIO DI CUSTODIA FORESTALE	COMUNE DI DENNO		Gestione associata obbligatoria e coordinata del servizio di custodia forestale
SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	COMUNITA DELLA VALLE DI NON	31.12.2032	Funzione trasferita alla Comunità della Val di Non
Gestione Associata Segreteria generale, personale e organizzazione, Patrimonio e lavori pubblici/appalti, Urbanistica e gestione del territorio, Anagrafe, stato	COMUNE DI DENNO E CONTÀ	31.12.2029	

civile, elettorale, leva e servizio statistico, servizi relativi al commercio, Cantiere comunale e operai comunali, Gestione economica, finanziaria, programmazione, Gestione delle entrate tributarie e biblioteca			
PUNTO LETTURA	COMUNE DI CONTA'-DENNO		
ASILO NIDO	Cooperativa Sociale Onlus La Coccinella	Proroga contratto	

SEZIONE STRATEGICA PARTE SECONDA

4.INVESTIMENTI E LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO 2025-2030

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee Programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio dimandato amministrativo 2025-2030, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione, e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Principali interventi

Diversi sono gli interventi che vorremmo realizzare nei prossimi cinque anni avendo sempre come mira il mantenimento in efficienza delle strutture esistenti cercando di migliorare sia dal punto di vista energetico che di adeguamento alle normative vigenti.

Tra gli interventi più significativi troviamo:

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Fonte di finanziamento	Importo iniziale	Avanzamento
Adeguamento impianto illuminazione Terres	FONDO STRATEGICO TERRITORIALE	143.532,00	Lavoro ultimato in attesa della contabilità finale ed erogazione contributo
Realizzazione impianto fotovoltaico a servizio dell'edificio sede Municipio di Cunevo	articolo 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019	49.964,43	Lavoro ultimato in data 31.12.2023 contributo liquidato
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO P.ED. 130 C.C. TERRES	MISURA M4C1I1.1 Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, Fondo di Riserva Pat, Fondo strategico, risorse proprie	2.000.000,00	Lavori conclusi al 31.12.2026 ed emesso il Collaudo tecnico amministrativo. In fase di rendicontazione al

			Ministero ed alla Provincia.
MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO P.ED. 130 C.C. TERRES – INTERVENTI DI FORNITURA E POSA IN OPERA CORPI ILLUMINANTI	Fondi propri	74.083,41	Lavori conclusi ed in fase di rendicontazione
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CUNEO-FLAVON	Contributo PAT e Fondo strategico territoriale	595.111,00	Lavori sono ultimati in data 30 aprile 2026 sono in fase di conclusione le liquidazioni delle indennità di espropriazione ed invio della rendicontazione alla provincia entro il 30 settembre 2026
MARCIAPIEDE CUNEO-FLAVON IMPIANTO ILLUMINAZIONE	articolo 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019	75.000,00	Lavori ultimati e rendicontati al Ministero degli Interni in attesa della liquidazione del saldo del contributo
REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE CUNEO-FLAVON – OPERE DI COMPLETAMENTO N. 2	Fondi propri	137.000,00	Lavori conclusi in fase di approvazione gli atti della contabilità finale
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA DI TERRES	articolo 1, comma 30, della legge n. 160 del 2019	100.000,00	Procedura non attivata/conclusa.
SISTEMAZIONE SERBATOI ACQUA SAUSA 1 E ACQUA SAUSA 2	Fondi BIM	104.929,00	Lavori conclusi e rendicontati
Completamento Caserma VV.FF. di Flavon rifacimento impianto elettrico e riscaldamento	Risorse proprie avanzo disponibile	110.000,00	Lavori iniziati
Rifacimento acquedotto di Flavon zona “Laghetto” con installazione di impianto di potabilizzazione	Risorse proprie budget 2025/2027	110.000,00	In fase di predisposizione del progetto esecutivo con avvio dei lavori entro il mese di settembre 2026
Consolidamento galleria di Terres progetto di fattibilità tecnico-economica	Risorse proprie avanzo disponibile	180.000,00	Incarichi tecnici e verifiche affidati ed in corso di esecuzione.
Interventi straordinari su	Contributo BIM	110.385,54	Lavori

acquedotti comunali Cunevo e Flavon			aggiudicati ed iniziati
Acquisto ex canonica di Flavon per demolizione e riqualificazione urbana	Risorse proprie avanzo disponibile e budget 2025/2027	280.000,00	Intervento in corso di esecuzione conclusione prevista entro il 31 dicembre 2026
Somma urgenza per la messa in sicurezza della frana sulla strada Lavinon	Contributo provinciale e risorse proprie avanzo disponibile	300.000,00	Lavori iniziati
Arredi mensa asilo nido di Terres p.ed. 130	Contributo PAT Fondo art. 16, comma due bis, L.P. 36/93: deliberazione G.P. 1494-2025	120.000,00	In corso di predisposizione del progetto e conclusione entro il 31.12.2026

- In data 31 dicembre 2025 sono stati ultimati i lavori messa in sicurezza e riqualificazione energetica della p.ed. 130 C.C. Terres Asilo Nido finanziati con PNRR, contributo provinciale e risorse proprie e con il fondo strategico territoriale. E' stato emesso il certificato di collaudo entro il 30 agosto 2026 si concluderanno tutte le procedure per il saldo dei contributi.
-
- lavori messa in sicurezza e riqualificazione energetica della p.ed. 130 C.C. Terres Asilo Nido – Interventi di fornitura e posa in opera corpi illuminanti realizzati dalla ditta Mak Costruzioni e finanziati con fondi propri. Intervento concluso.
- ultimazione lavori realizzazione nuovo tratto di marciapiede lungo la S.P. 73 per la messa in sicurezza del transito pedonale fra gli abitati di Cunevo-Flavon finanziata con il contributo dalla Provincia a valere sul Fondo di Riserva e sul Fondo Strategico Territoriale. Lavori sono ultimati in data 30 aprile 2026 sono in fase di conclusione le liquidazioni delle indennità di espropriazione ed invio della rendicontazione alla provincia entro il 30 settembre 2026
- opere di completamento n. 2 con la realizzazione del rivestimento dei muri a monte del marciapiede e la realizzazione della copertina in cls gettato in opera per tutta la lunghezza delle murature, lavori finanziati con risorse propri. Lavori conclusi in fase di approvazione gli atti della contabilità finale;
- Lavori di sistemazione dei serbatoi Acqua Sausa 1 e 2 a servizio dell'acquedotto potabile di Flavon al fine di risolvere i problemi di criticità relativi all'acquedotto comunale. Tali lavori sono stati finanziati con contributo BIM piano straordinario 2024 per l'efficienza idrica ed energetica: Intervento ultimato ed in fase di liquidazione a saldo.
- Acquisto dell'edificio ex-canonica di Flavon e dei 13 parcheggi a servizio anche della scuola elementare nonché del piazzale e del cancello con apertura automatica ricompresi quale pertinenza alla proprietà. L'intervento si rende necessario in seguito alla scadenza del contratto di locazione per i parcheggi tra la Parrocchia di Flavon ed il Comune di Contà, scaduto nel 2025 e non più rinnovato dall'attuale Amministrazione. L'intervento è finalizzato alla demolizione dell'edificio ed alla riqualificazione dell'area di sedime in coerenza con quanto previsto dal PRG e considerato l'interesse pubblico al miglioramento della viabilità nell'abitato di Flavon.
- A cavallo tra il 1° e il 2 luglio 2026, in seguito all'evento franoso verificatosi presso la strada del Lavinon che porta a Malga Pozzol e Flavona (attualmente monticata), il Comune di Ville d'Anaunia ha delegato il

Comune di Contà alla gestione della procedura di somma urgenza per la risoluzione dell'emergenza. Considerato la vastità del corpo di frana, anche in accordo con quanto rilevato dal Servizio geologico della Provincia Autonoma di Trento, il Comune di Contà ha individuato quale soluzione migliore la creazione di un nuovo tracciato sul versante destro della Tresenica per portare la viabilità fuori della zona di rischio idrogeologico.

- completamento della caserma dei VV.FF. di Flavon con il rifacimento dell'impianto elettrico e dell'impianto di riscaldamento, l'urgenza di realizzare tale investimento è sopravvenuta nello scorso mese di maggio che in seguito ad un incontro con il Servizio Finanza Locale è stato indicato il termine ultimo del 7 agosto 2026 per la rendicontazione completa dell'intervento che non era stato concluso dall'allora Comune di Flavon e non completato nella precedente legislatura. Si è provveduto quindi a completare le opere in modo da inviare la rendicontazione dell'investimento avviato ancora del 2008 tenendo conto tuttavia delle esigenze ed organizzazione intervenuta in questi 18 anni. In ogni caso l'amministrazione d'intesa con la provincia ha ritenuto opportuno portare a termine l'investimento nel rispetto dei criteri fissati dalla provincia con la concessione del contributo (Dirigente del Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento n. 390 di data 4 novembre 2009).
- rifacimento dell'acquedotto di Flavon nella zona "Laghetto" con l'installazione di impianti di potabilizzazione al fine di consentire la disponibilità di acqua sempre pura ed idonea al consumo vista anche la recente segnalazione dell'Azienda Sanitaria che ha chiesto immediati interventi con l'indicazione dei termini precisi per realizzare gli interventi pena l'applicazione di sanzioni a carico del Comune;
- manutenzione straordinaria della galleria di Terres è stata inserita la spesa per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica da un lato per prevedere gli interventi immediati per la messa in sicurezza e dall'altro per presentare una domanda di finanziamento dell'investimento ai competenti servizi della Provincia Autonoma di Trento che ha chiesto di inviare al più presto la documentazione al fine di poter prevedere parte delle risorse in sede di assestamento del bilancio 2026. La manutenzione straordinaria galleria di Terres è al vaglio dei competenti organi politici e tecnici della Provincia Autonoma di Trento d'intesa con il Comune di Contà al fine di preservare la fondamentale funzione di approvvigionamento idrico agricolo per tutto il Comune e potabile per la parte di Terres nonché la funzione ambientale e turistica dell'accesso alla Valle di Tovel, quale collegamento del circuito Brenta Bike.
- completamento degli interventi di riqualificazione della p.ed. 130 C.C. Terres Asilo Nido con il completamento degli arredi finanziati dalla Provincia Autonoma di Trento a valere sul Fondo art. 16, comma due bis, L.P. 36/93 in fase di conclusione la fase progettuale; investimento che sarà concluso entro il 31.12.2026.

I nuovi lavori pubblici previsti

Principali lavori pubblici da realizzare 2027/2029	Fonte di finanziamento	Importo iniziale
Manutenzione straordinaria scuola primaria Flavon	Contributo statale per l'efficientamento energetico	300.000,00
Manutenzione straordinaria scuola dell'infanzia di Cunevo	Contributo statale per l'efficientamento energetico	800.000,00
Manutenzione straordinaria dei locali ex-bocciofila di Cunevo	Contributo statale per l'efficientamento energetico	500.000,00
Sistemazione dei pascoli presso Malga Flavona	Contributo PAT intervento SRD04 e fondi propri	47.116,00
Sistemazione della malga Pozzol	Contributo dell'Ente Parco Adamello Brenta e fondi propri	50.000,00
Interventi di messa in sicurezza Canale di Derivazione - Galleria Terres	Contributo Provinciale e Fondi e Fondi propri	3.500.000,00
Collegamento rete idriche potabili abitati di Cunevo, Flavon e Terres	Contributo PAT a valere sul Fondo di Riserva e risorse	400.000,00

	proprie	
--	---------	--

- lavori di manutenzione straordinaria della scuola primaria di Flavon per la realizzazione di cappotto termico, isolamenti, nuovi serramenti e opere minori di efficientamento energetico dell'edificio con i prossimi bandi statali o provinciali.
- lavori di manutenzione straordinaria della scuola dell'infanzia di Cunevo per la realizzazione di cappotto termico, isolamenti, nuovi serramenti e opere minori di efficientamento energetico dell'edificio con i prossimi bandi statali o provinciali.
- lavori di manutenzione straordinaria dei locali ex-bocciofila di Cunevo per la realizzazione di cappotto termico, isolamenti, nuovi serramenti e opere minori di efficientamento energetico dell'edificio con i prossimi bandi statali o provinciali.
- lavori di sistemazione dei pascoli di Malga Flavona con eradicazione dei ramiceti e infestanti, rifacimento della staccionata intorno all'edificio della Malga e posa di abbeveratoi in legno nei pascoli di Malga Flavona e Malga Pozzoi. Tali lavori sono finanziati con contributo PAT Intervento SRD04 – Investimenti non produttivi agricoli con finalità ambientali del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023- 2027 e del relativo Complemento per lo Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2023-2027. E' stato ritenuto opportuno prevedere tali investimenti nel corso del 2027
- Lavori di sistemazione degli interni di malga Pozzol e riqualificazione della stessa mediante Contributo rilasciato dall'Ente Parco;
- interventi di messa in sicurezza Canale di Derivazione - Galleria Terres: ripristino e messa in sicurezza del Canale e della Galleria per garantirne la sua originaria funzione ed utilizzo.
- Collegamento rete idriche potabili abitati di Cunevo, Flavon e Terres si tratta di un intervento indispensabile in particolare in periodi di emergenza idrica che consente la totale disponibilità ed autonomia dell'approvvigionamento idrico dell'intero Comune.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Non è stato redatto in quanto non sono previste alienazioni, permuta e compravendite del patrimonio immobiliare.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Non è stato redatto in quanto gli acquisti di beni e servizi sono di modico valore e comunque inferiori alla soglia dell'affidamento diretto art. 50 D.lgs. 36/2023 che riguarda gli acquisti di importo stimato pari o superiore a 140.000,00 Euro.

Interventi PNRR

Il PNRR rappresenta una grandissima opportunità per la crescita sociale ed economica del nostro Paese. Il comune di Contà si è attivato con alcuni progetti riguardanti la digitalizzazione, in particolare l'evoluzione del sito internet con l'integrazione di una trentina di servizi online. Di seguito si elencano i progetti finanziati dal PNRR:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALI - SPID/CIE" CUP – B71F22002430 006 CIG: B2C7EA4C43	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione e digitale	09/07/2025	14000,00	4819,00	4819,00	CONCLUSO E IMPORTO LIQUIDATO
SERVIZI E APP IO CITTADINANZA DIGITALE CUP – B71F22002700 006 - CIG - B6B13A1C55	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.3	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione e digitale	30/03/2026	2673,00	2086,81	2086,81	CONCLUSO IMPORTO LIQUIDATO
ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI CUP B71C22001340 006 - Z733C83910	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.2	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione e digitale	26/03/2025	19752,00	3358,05	3220,70	CONCLUSO E IMPORTO LIQUIDATO
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE CUP. B71F22003980 006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione e digitale	24/06/2025	79922,00	25651,67	25651,67	CONCLUSO E IMPORTO LIQUIDATO
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI. DATI E INTEROPERABILITÀ CUP B51F22010330 006 CIG: B243306566	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.3.1	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione e digitale	20/11/2025	10172,00	3177,62	3177,61	CONCLUSO IMPORTO LIQUIDATO
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI SEND CUP B71F22005230 006 CIG: B7106856FD	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.5	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione e digitale	30/03/2026	23147,00	2013,00	2013,00	CONCLUSO IMPORTO LIQUIDATO

SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC) CUP. B51F24004220 006 CIG: B65A8C20 E5	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	1	1	1.4.4	Presidenza del Consiglio dei Ministri Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale Dipartimento per la trasformazione e digitale	30/03/2026	3928,04	1281,00	1281,00	CONCLUSO IMPORTO LIQUIDATO
PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DELL'EDIFICIO SULLA P.ED. 130 C.C. TERRES, SEDE DELLA BIBLIOTECA E DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI CONTA". CUP. B73C21000040 006 CIG: 976341836A	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	4	1	4.1.1	Ministero dell'Istruzione e del Merito	30/06/2026	200000,00	200000,00	2000000,00	LAVORI CONCLUSI AL 31/12/2025

TRIBUTI, TARIFFE E VALUTAZIONI FINANZIARIE

Le entrate tributarie classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte che rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma.

La principale entrata di natura tributaria iscritta nel bilancio del Comune di Contà è costituita dall'IMIS (Imposta Immobiliare Semplice).

Il sistema impositivo rappresenta la principale leva dell'autonomia finanziaria degli Enti locali e conseguentemente la principale leva di finanziamento delle funzioni pubbliche, nel sistema delle autonomie delineato dalla L. Cost. 18 ottobre 2001 n. 3. Quest'ultima ha consolidato nel nostro ordinamento i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza, dando vita ad un sistema equo ordinato in cui, in coerenza con il principio di sussidiarietà (verticale), le funzioni amministrative devono essere esercitate a livello locale, salvo per quelle attribuzioni che richiedano una gestione unitaria.

In questo nuovo scenario, che vede ribaltato il tradizionale principio del "trasferimento di funzioni" dallo Stato, alle Regioni ed ai Comuni basato su una finanza di tipo derivato, si assiste al recupero da parte dei vari livelli di governo della loro autonomia finanziaria sia sotto il profilo della capacità decisionale di erogazione di spesa ed acquisizione di entrate, sia sotto il profilo dell'autonoma applicazione di tributi ed

entrate propri.

Quest'ultimo aspetto comporta per gli enti locali una maggiore responsabilizzazione in merito alla valutazione dei propri programmi di spesa, che dipenderanno sempre più dallo sforzo fiscale che si riterrà di applicare e dalla percezione da parte dei contribuenti dei risultati derivanti dall'impiego delle risorse reperite.

In ambito locale la potestà legislativa esercitata dalla Provincia con l'istituzione dell'IMIS ha accentuato l'orientamento alla capacità di autonoma applicazione di entrate proprie.

Imposta immobiliare semplice

L'imposta è stata introdotta in Provincia di Trento, in attuazione delle competenze di cui all'articolo 80, comma 2 dello Statuto (competenza primaria), dalla L.P. 30 dicembre 2014, n. 14 (legge finanziaria 2015) a decorrere dall'esercizio 2015, in sostituzione di IMU e TASI.

Il presupposto dell'IMIS è il possesso, inteso quale titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie ed enfiteusi sugli immobili di ogni tipo, ferme restando le esclusioni, esenzioni, riduzioni disciplinate dalla legge.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale. Il valore catastale è ottenuto applicando all'ammontare delle rendite risultanti in catasto i seguenti moltiplicatori:

- 168 per i fabbricati del gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A10, e nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C3, C/4 e C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/10 e D/5;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C/1.

Per le aree fabbricabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area; il valore dell'area è quello in commercio al 1° gennaio di ogni periodo di imposta.

La legge di stabilità provinciale 2018 (L.P. 18/2017), limitatamente ai periodi di imposta 2018 e 2019, ha modificato abbassandole, le aliquote applicabili alle seguenti fattispecie:

- ai fabbricati appartenenti alla categoria D1 con rendita uguale o minore di Euro 75.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati appartenenti alle categorie D7 e D8 con rendita uguale o minore di Euro 50.000,00.=: aliquota 0,55%;
- ai fabbricati concessi in comodato in uso gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro di promozione sociale: aliquota 0%;
- fabbricati di cui all'art. 5, comma 2, lettera f bis) della L.P. 14/2014, con rendita catastale inferiore a Euro 25.000,00.=: l'aliquota 0%;
- fabbricati di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b) della Legge 8 novembre 1991, n. 381: aliquota 0%.

Il Comune non ha adottato alcuna deliberazione per il periodo d'imposta 2025, intendendo automaticamente prorogare le decisioni assunte per l'anno 2018 con deliberazione consiliare n. 3 dd. 26.03.2018 avente ad oggetto "Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.). Approvazione aliquote, detrazioni e deduzioni d'imposta per il 2018 - , che si riportano nel seguito:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota	DETRAZIONE D'IMPOSTA	DEDUZIONE D'IMPONIBILE
Abitazione principale per le sole categorie catastali A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,35	338,00	
Abitazione principale per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze	0,00		
Fattispecie assimilate per legge (art. 5 comma 2 lettera b) della L.P. n. 14/2014) ad abitazione principale e	0,00		

relative pertinenze, per le categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9			
Aliquota ridotta (art. 8 comma 2 lettera e) della L.P. n. 14/2014) come da previsione regolamentare per un'abitazione, di categorie catastali diverse da A1, A8 ed A9, e relative pertinenze, utilizzata da parenti e affini entro il I° grado in cui pongono la propria residenza anagrafica, se dimostrato da contratto di comodato gratuito (art. 5 c. 4 R.C.)	0,40		
Altri fabbricati ad uso abitativo	0,895		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali A10, C1, C3 e D2	0,55		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00=	0,55		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00=	0,55		
Fabbricati destinati ad uso come "scuola paritaria"	0,00		
Fabbricati concessi in comodato gratuito a soggetti iscritti all'albo delle organizzazioni di volontariato o al registro delle associazioni di promozione sociale.	0,00		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D3, D4, D6 e D9	0,79		
Fabbricati iscritti nella categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00=	0,79		
Fabbricati iscritti nelle categorie catastali D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00=	0,79		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale uguale o inferiore ad € 25.000,00=	0,20		1500,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita catastale superiore ad € 25.000,00=	0,20		1500,00
Aree edificabili, fattispecie assimilate e altri immobili non compresi nelle categorie precedenti	0,895		

Con riferimento all'abitazione principale rientrante nelle categorie catastali A1, A8 ed A9, la disciplina fissa una detrazione d'imposta pari ad euro 338,00, che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Preso atto che con riferimento ai fabbricati strumentali all'attività agricola la disciplina fissa una deduzione applicata alla rendita catastale non rivalutata pari a 1.500,00 euro che il Comune può aumentare anche fino a piena concorrenza dell'imposta dovuta.

Trasferimenti correnti

Tra le entrate derivanti da trasferimenti correnti, classificate al titolo II sono ricompresi i trasferimenti dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico per il finanziamento dei servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Lo scorso anno la Giunta Provinciale ha sottoposto a revisione il modello di perequazione utilizzato per il calcolo del Fondo di solidarietà, aggiornando le stime della spesa standard corrente dei comuni, e introducendo criteri di perequazione anche a livello delle entrate proprie di parte corrente dei comuni. I nuovi criteri sono stati individuati nel protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2025. Essi troveranno applicazione con gradualità nell'arco dei prossimi anni.

Tra le varie entrate derivanti dai trasferimenti provinciali sono ricomprese quello a sostegno dei servizi gestiti in forma associata, come il servizio di polizia locale, nonché i trasferimenti per gli incrementi contrattuali da corrispondere al personale dipendente e il mancato gettito dell'addizionale sull'energia elettrica azzerata a partire dal 2012, assegnazioni piano scuole materne e fondo specifici servizi socio educativi della prima infanzia. È prevista anche la quota a compensazione del minor gettito per l'esenzione, dal 2016, dell'IMIS per le abitazioni principali, la quota di compensazione IMIS per la riduzione di gettito derivante dalla condivisione della politica tributaria a livello provinciale, in base alla quale il minor gettito per il comune derivante dall'applicazione di aliquote ridotte per alcune categorie di contribuenti viene compensata da un trasferimento provinciale (fabbricati rurali, fabbricati categoria D e riduzione di rendita dei fabbricati D (c.d. "imbullonati") e delle eventuali altre riduzioni decise da norme provinciali.

Nel fondo perequativo è infine previsto un trasferimento compensativo per il mancato gettito IMIS riferito ad immobili della Provincia e dei suoi enti strumentali che la normativa IMIS ha esentato rispetto alla precedente disciplina dell'IMU.

Entrate extratributarie

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita di beni e servizi prodotti dalla Pubblica Amministrazione, in particolare dai servizi a domanda individuale, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi e infine rimborsi ad altre entrate di natura corrente.

Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni

Dal 2021 l'imposta in questione è stata sostituita dal Canone Unico Patrimoniale.

Infatti, con la disciplina prevista dai commi da 816 a 836 dell'art. 1 della legge 160/2019, è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, a decorrere dal 2021, il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone». I successivi commi da 837 a 847 della legge 160/2019 disciplinano l'istituzione da parte dei comuni, delle province e delle città metropolitane, a decorrere dal 2021, del canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate.

I due nuovi canoni sostituiscono: il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. I due nuovi canoni sono comunque comprensivi di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Entrate in conto capitale

Le entrate di questo titolo sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale (condono edilizio), da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

Indebitamento

Come noto, nel corso dell'esercizio 2015 è stata attivata l'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui al comma 413 dell'articolo 1 della Legge di stabilità 190/2014 e della Legge finanziaria provinciale n. 14/2014 art. 22, operazione che ha consentito di liberare le entrate correnti originariamente destinate alla copertura della quota capitale e, in parte, quelle destinate alle quote interessi delle rate di ammortamento. Si prevede che tali risorse siano prioritariamente essere utilizzate (attraverso l'avanzo economico) per la realizzazione di interventi contabilizzati nella parte straordinaria del bilancio, fermo restando l'obiettivo di contenere il più possibile l'utilizzo in parte corrente della quota ex Fondo Investimenti Minori. Ciò al fine di contenere la dinamica della spesa corrente e favorire il raggiungimento degli obiettivi imposti dal patto di stabilità. Per il Comune di Contà l'operazione di estinzione anticipata ha liberato risorse di parte corrente

originariamente destinate alla copertura delle rate di ammortamento.

L'operazione di estinzione anticipata comporta, peraltro una decurtazione sul Fondo perequativo a decorrere dal 2016 pari al 50% della minore quota interessi generata dall'estinzione medesima. La minore spesa per la quota capitale della rata di ammortamento dei mutui estinti anticipatamente con risorse della Provincia verrà recuperata a partire dall'esercizio corrente 2018, a valere sulla quota ex Fondo investimenti minori, rateizzando il relativo importo in dieci anni con rate annue pari ad Euro 81.468,00.

Nel triennio 2027-2029 non è prevista alcuna assunzione di mutui. In particolare, occorre confermare che l'azione sul versante delle entrate sia tale da rispettare l'impegno a non ricorrere, per quanto possibile, alla leva tributaria o tariffaria, privilegiando il principio di equità e progressività e modulando la pressione fiscale in funzione delle effettive condizioni di bisogno.

La gestione del patrimonio

L'art. 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico

– private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi". Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dall'art.4 bis, comma 5.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, ha individuato, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi ha individuato quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Amministrazione, come da inventari dei beni demaniali, l'ente ha tracciato un percorso di riconoscimento e valorizzazione del proprio patrimonio.

5.RISORSE UMANE

La dotazione organica del Comune di Contà è stata modificata da ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 dd.30.01.2024 e presenta la seguente composizione:

	N. POSTI
Segretario Generale	1
CATEGORIA	N. POSTI

D	0
C	7
B	4
A	1

Nell'ambito della dotazione organica per ciascuna categoria la Giunta comunale individua il numero dei posti per le singole figure professionali e la pianta organica per ogni unità organizzativa nel rispetto degli indirizzi fissati dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio previa informazione alle OO.SS. aziendali con modalità previste dal contratto collettivo.

Pianta organica

La pianta organica è così definita dopo la modifica con deliberazione Consiglio Comunale 7 dd.30.01.2024.

PIANTA ORGANICA DEL PERSONALE DIPENDENTE

CATEGORIA	POSTI
SEGRETARIO COMUNALE	1
A	1 BASE
B	4 EVOLUTO
C	2 BASE 5 EVOLUTO
D	=====

CATEGORIA	POSTI
1. SEGRETARIO COMUNALE A 36 ORE SETT.	1
1. A Operatore d'appoggio a 14 ore sett.	1 BASE
2. B Operaio a tempo pieno a 36 ore sett. 1. B Inserviente-Cuoca a tempo pieno a 36 ore sett. 1. B Coadiutore amministrativo a tempo pieno a 36 ore sett.	4 EVOLUTO
1. C Assistente amministrativo a tempo pieno a 36 ore sett. 1. C Assistente amministrativo a tempo pieno a 36 ore sett.	2 BASE
1. C Collaboratore amministrativo a tempo pieno a 36 ore sett. 2. C Collaboratore amministrativo contabile a tempo pieno a 36 ore sett. 1. C Collaboratore contabile a 32 ore sett. 1. C Collaboratore tecnico a tempo pieno a 36 ore sett.	5 EVOLUTO

6.VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) dettala nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, e dispone che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Obiettivi operativi

È in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro-obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Servizi istituzionali e generali e di gestione			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	415.164,00	415.164,00	415.164,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	31.114,00	31.114,00	31.114,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	254.222,00	254.222,00	254.222,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.900,00	3.900,00	3.900,00
<i>Interessi passivi</i>	500,00	500,00	500,00
<i>Rimborsi e poste correttive delle entrate</i>	2.000,00	2.000,00	2.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	114.937,00	114.937,00	114.937,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	70.000,00	60.000,00	60.000,00
Totale Servizi istituzionali e generali e di gestione	896.837,00	886.837,00	886.837,00

Giustizia			
<i>Giustizia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Giustizia	0,00	0,00	0,00

Ordine pubblico e sicurezza			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	3.600,00	3.600,00	3.600,00
<i>Interessi passivi</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	5.700,00	5.700,00	5.700,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Ordine pubblico e sicurezza	9.300,00	9.300,00	9.300,00

Istruzione e diritto allo studio			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	100.885,00	100.885,00	100.885,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	6.003,00	6.003,00	6.003,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	82.500,00	82.500,00	82.500,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	14.000,00	14.000,00	14.000,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00

<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Istruzione e diritto allo studio	203.388,00	203.388,00	203.388,00

Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	36.600,00	12.100,00	12.100,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	11.600,00	11.600,00	11.600,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
<i>Contributi agli investimenti</i>	11.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	65.200,00	35.700,00	35.700,00

Politiche giovanili, sport e tempo libero			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	33.000,00	34.000,00	34.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	20.500,00	20.500,00	20.500,00
<i>Altri trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	37.551,00	32.000,00	32.000,00
Totale Politiche giovanili, sport e tempo libero	96.051,00	91.500,00	91.500,00

Turismo			
<i>Turismo</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Turismo	0,00	0,00	0,00

Assetto del territorio ed edilizia abitativa			
<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	124.200,00	124.200,00	124.200,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	23.100,00	23.100,00	23.100,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	40.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	187.300,00	177.300,00	177.300,00

Trasporti e diritto alla mobilità			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Redditi da lavoro dipendente</i>	87.760,00	87.760,00	87.760,00
<i>Imposte e tasse a carico dell'ente</i>	5.564,00	5.564,00	5.564,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	118.955,00	124.370,00	124.370,00
<i>Altre spese correnti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	5.000,00	5.000,00	5.000,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	60.000,00	50.000,00	50.000,00

Totale Trasporti e diritto alla mobilità	283.279,00	278.694,00	278.694,00
---	-------------------	-------------------	-------------------

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Soccorso civile			
<i>Soccorso civile</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	13.000,00	13.000,00	13.000,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	9.500,00	9.500,00	9.500,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	6.500,00	6.500,00	6.500,00
Totale Soccorso civile	29.000,00	29.000,00	29.000,00

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	395.600,00	395.600,00	395.600,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	38.700,00	38.700,00	38.700,00
<i>Altre spese correnti</i>	6.200,00	6.200,00	6.200,00
<i>Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	440.500,00	440.500,00	440.500,00

Tutela della salute			
<i>Tutela della salute</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Acquisto di beni e servizi</i>	9.050,00	9.050,00	9.050,00
Totale Tutela della salute	9.050,00	9.050,00	9.050,00

Sviluppo economico e competitività			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Trasferimenti correnti</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00

Politiche per il lavoro e la formazione professionale			
<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	160.660,00	160.660,00	160.660,00
Totale Politiche per il lavoro e la formazione professionale	160.660,00	160.660,00	160.660,00

Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00

Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00

Quadro Generale degli Impieghi per Missione

MISSIONE	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali			
<i>Relazioni internazionali</i>	0,00	0,00	0,00
Totale Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Altre spese correnti</i>	59.000,00	58.000,00	58.000,00
<i>Altre spese in conto capitale</i>	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale Fondi e accantonamenti	89.000,00	88.000,00	88.000,00
Debito pubblico			
<i>Debito pubblico</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine</i>	85.312,00	81.468,00	81.468,00
Totale Debito pubblico	85.312,00	81.468,00	81.468,00
Anticipazioni finanziarie			
<i>Anticipazioni finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
<i>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</i>	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Totale Anticipazioni finanziarie	400.000,00	400.000,00	400.000,00
Servizi per conto terzi			
<i>Servizi per conto terzi</i>	917.400,00	917.400,00	917.400,00
Totale Servizi per conto terzi	917.400,00	917.400,00	917.400,00
TOTALE GENERALE	3.880.277,00	3.816.797,00	3.816.797,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M001

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	415.164,00	46.29%	415.164,00	46.29%	415.164,00	46.81%
Imposte e tasse a carico dell'ente	31.114,00	3.47%	31.114,00	3.47%	31.114,00	3.51%
Acquisto di beni e servizi	254.222,00	28.35%	254.222,00	28.35%	254.222,00	28.67%
Trasferimenti correnti	3.900,00	0.43%	3.900,00	0.43%	3.900,00	0.44%
Interessi passivi	500,00	0.06%	500,00	0.06%	500,00	0.06%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.000,00	0.22%	2.000,00	0.22%	2.000,00	0.23%
Altre spese correnti	114.937,00	12.82%	114.937,00	12.82%	114.937,00	12.96%

Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	0.56%	5.000,00	0.56%	5.000,00	0.56%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	70.000,00	7.81%	60.000,00	6.77%	60.000,00	6.77%
TOTALE MISSIONE	896.837,00		886.837,00		886.837,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M002

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M003

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti	3.600,00	38.71%	3.600,00	38.71%	3.600,00	38.71%
Interessi passivi		0%		0%		0%
Altre spese correnti	5.700,00	61.29%	5.700,00	61.29%	5.700,00	61.29%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	9.300,00		9.300,00		9.300,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M004

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	100.885,00	49.6%	100.885,00	49.6%	100.885,00	49.6%
Imposte e tasse a carico dell'ente	6.003,00	2.95%	6.003,00	2.95%	6.003,00	2.95%
Acquisto di beni e servizi	82.500,00	40.56%	82.500,00	40.56%	82.500,00	40.56%
Trasferimenti correnti	14.000,00	6.88%	14.000,00	6.88%	14.000,00	6.88%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	203.388,00		203.388,00		203.388,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M005

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	36.600,00	56.13%	12.100,00	33.89%	12.100,00	33.89%
Trasferimenti correnti	11.600,00	17.79%	11.600,00	32.49%	11.600,00	32.49%
Contributi agli investimenti	11.000,00	16.87%	6.000,00	16.81%	6.000,00	16.81%
Altre spese in conto capitale	6.000,00	9.2%	6.000,00	16.81%	6.000,00	16.81%
TOTALE MISSIONE	65.200,00		35.700,00		35.700,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M006

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	33.000,00	34.36%	34.000,00	37.16%	34.000,00	37.16%
Trasferimenti correnti	5.000,00	5.21%	5.000,00	5.46%	5.000,00	5.46%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	20.500,00	21.34%	20.500,00	22.4%	20.500,00	22.4%
Altri trasferimenti in conto capitale		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	37.551,00	39.09%	32.000,00	34.97%	32.000,00	34.97%
TOTALE MISSIONE	96.051,00		91.500,00		91.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M008

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	8.000,00	100%	8.000,00	100%	8.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	8.000,00		8.000,00		8.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M009

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente		0%		0%		0%
Acquisto di beni e servizi	124.200,00	66.31%	124.200,00	70.05%	124.200,00	70.05%
Trasferimenti correnti	23.100,00	12.33%	23.100,00	13.03%	23.100,00	13.03%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale	40.000,00	21.36%	30.000,00	16.92%	30.000,00	16.92%
TOTALE MISSIONE	187.300,00		177.300,00		177.300,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M010

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Redditi da lavoro dipendente	87.760,00	30.98%	87.760,00	31.49%	87.760,00	31.49%
Imposte e tasse a carico dell'ente	5.564,00	1.96%	5.564,00	2%	5.564,00	2%
Acquisto di beni e servizi	118.955,00	41.99%	124.370,00	44.63%	124.370,00	44.63%
Altre spese correnti		0%		0%		0%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	5.000,00	1.77%	5.000,00	1.79%	5.000,00	1.79%
Contributi agli investimenti	6.000,00	2.12%	6.000,00	2.15%	6.000,00	2.15%
Altre spese in conto capitale	60.000,00	21.18%	50.000,00	17.94%	50.000,00	17.94%
TOTALE MISSIONE	283.279,00		278.694,00		278.694,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M011

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	13.000,00	44.83%	13.000,00	44.83%	13.000,00	44.83%
Trasferimenti correnti	9.500,00	32.76%	9.500,00	32.76%	9.500,00	32.76%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti	6.500,00	22.41%	6.500,00	22.41%	6.500,00	22.41%
TOTALE MISSIONE	29.000,00		29.000,00		29.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M012

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	395.600,00	89.81%	395.600,00	89.81%	395.600,00	89.81%
Trasferimenti correnti	38.700,00	8.79%	38.700,00	8.79%	38.700,00	8.79%
Altre spese correnti	6.200,00	1.41%	6.200,00	1.41%	6.200,00	1.41%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		0%		0%		0%
Contributi agli investimenti		0%		0%		0%
Altre spese in conto capitale		0%		0%		0%
TOTALE MISSIONE	440.500,00		440.500,00		440.500,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M013

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Acquisto di beni e servizi	9.050,00	100%	9.050,00	100%	9.050,00	100%
TOTALE MISSIONE	9.050,00		9.050,00		9.050,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M014

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Trasferimenti correnti		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M015

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale	160.660,00	100%	160.660,00	100%	160.660,00	100%
TOTALE MISSIONE	160.660,00		160.660,00		160.660,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M017

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M018

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Contributi agli investimenti		0		0		0
Altre spese in conto capitale		0		0		0
TOTALE MISSIONE						

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M020

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Altre spese correnti	59.000,00	66.29%	58.000,00	65.91%	58.000,00	65.91%
Altre spese in conto capitale	30.000,00	33.71%	30.000,00	34.09%	30.000,00	34.09%
TOTALE MISSIONE	89.000,00		88.000,00		88.000,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M050

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	85.312,00	100%	81.468,00	100%	81.468,00	100%
TOTALE MISSIONE	85.312,00		81.468,00		81.468,00	

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DELLA MISSIONE M060

IMPIEGHI

	Anno 2027		Anno 2028		Anno 2029	
	entità	% su Tot	entità	% su Tot	entità	% su Tot
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	400.000,00	100%	400.000,00	100%	400.000,00	100%
TOTALE MISSIONE	400.000,00		400.000,00		400.000,00	